



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3435 del 15/06/2021**

**Prot. n° 2021/120116 del 25/03/2021**

**Ditta Proponente:** RAGLIONE CARMINE

**Oggetto:** Rinnovo AUA con modifica per impianto gestione rifiuti non pericolosi

**Comune di Intervento:** Avezzano

**Tipo procedimento:** Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del giudizio n. 3210 del 21 luglio 2020

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ing. Domenico Longhi

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Luigi Logiudice (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** dott. Sabatino Belmaggio

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Emanuela Scamosci (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttoria:

ing. Erika Galeotti  
dott. Pierluigi Centore





*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Ragione Carmine con prot. n. 120116 del 25 marzo 2021 relativamente al progetto “Rinnovo AUA con modifica per impianto gestione rifiuti non pericolosi”

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che la Ditta proponente ha predisposto la documentazione richiesta ai punti dal n. 1 al n. 8 del Giudizio n. 3210 del 21 luglio 2020 che dovrà essere valutata in sede di AUA;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE**

**alla verifica all’ottemperanza relativa all’implementazione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee di cui al giudizio n. 3210 del 21 luglio 2020**

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*ing. Domenico Longhi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luigi Logiudice (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Sabatino Belmaggio*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*dott.ssa Emanuela Scamosci (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)*





**Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/06) Giudizio n. 3210/20  
RAGLIONE CARMINE AQ)**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Giudizio CCR VIA n. 3210/20 per il progetto: "Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per rinnovo comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 216 del d.lgs. 152/2006, con estensione alle tipologie 5.16 e 5.19 di cui al DM 05/02/1998 e smi, per un totale di 15.000 tonnellate/anno".</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>RAGLIONE CARMINE</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/06 e smi), al Giudizio n.3210/20</b>

**Localizzazione del progetto**

<b>Comune:</b>	<b>AVEZZANO</b>
<b>Provincia:</b>	<b>AQ</b>
<b>Altri Comuni Interessati:</b>	<b>Nessuno</b>
<b>Località:</b>	<b>-</b>
<b>Riferimenti catastali:</b>	<b>Foglio n. 54 particella 1548</b>

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti Sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Breve descrizione dell'intervento di cui al Giudizio n. 3210/20
- III. Ottemperanza alle prescrizioni relative al Giudizio 3210/20

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dr. Pierluigi Centore





## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Estensore dello studio

Studio professionista	Soluzioni S.r.l.
Cognome e nome	Ing. Sapio De Marco
Albo Professionale e n. Iscrizione	Ordine Ingegneri Salerno – n. 3381

### 2. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. 120116 del 25/03/2021
------------------------------	-----------------------------

### 3. Iter amministrativo

Precedenti giudizi del CCR-VIA	Giudizio n. 3210/20 favorevole con prescrizioni
--------------------------------	---

### 4. Elenco Elaborati

Elaborati V.O.	
<ul style="list-style-type: none"><li> 1. Proposta Piano Monitoraggio Acque Sotterranee</li><li> 2. Fattura marmitta</li><li> 3. COLLAUDO ACUSTICO DITTA RAGLIONE</li><li> 4. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI_25_02_21</li><li> 4_1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI_25_02_21</li><li> 5. Certificato RAGLIONE CARMINE_3903983</li><li> 6. Verbale Installazione e Collaudo GAMMAPORT</li><li> 7. Relazione Impianto Trattamento Acque IDROCONSULT</li><li> 8. Relazione Piazzale</li><li> NotaDiRiscontroAllePrescrizioniG.3210</li><li> PrintForm</li></ul>	

## SEZIONE II BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI CUI AL GIUDIZIO N. 3210/20

### Premessa

L'intervento oggetto del procedimento di VA di cui al Giudizio n. 3210 del 21/07/2020, attiene alla "Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per rinnovo comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 216 del d.lgs. 152/2006, **con estensione alle tipologie 5.16 e 5.19 di cui al DM 05/02/1998 e smi**". Inoltre si prevede l'introduzione di un granulatore a servizio delle attività di recupero consistenti nell'asportazione del rivestimento dei cavi metallici e recupero dei materiali in essi contenuti (Tipologia 5.7 e 5.8).

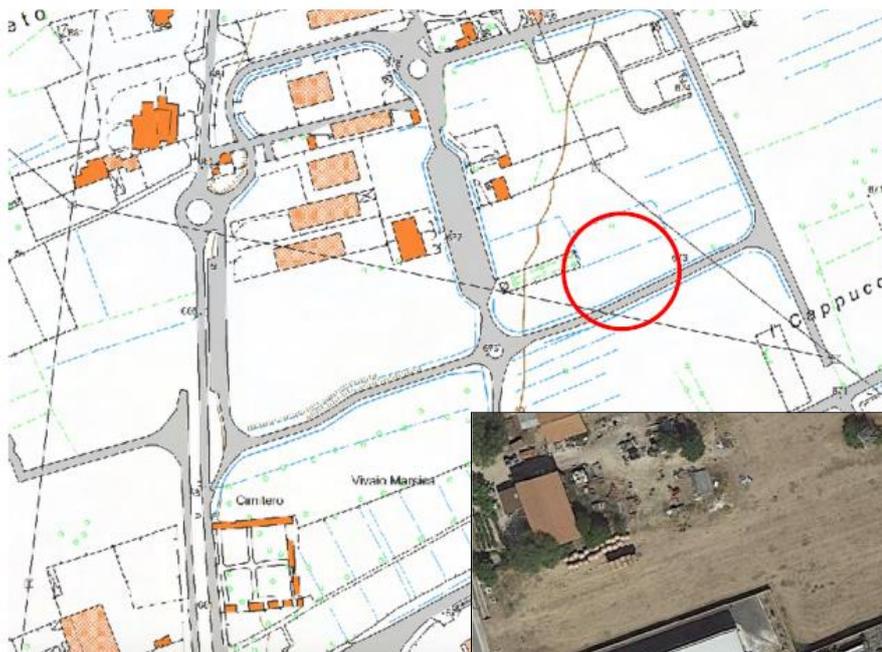
Le modifiche richieste erano già comprese, al netto delle attività R3, nel progetto presentato nella pratica prot. 201108105 del 29/09/2011 e già oggetto di giudizio di esclusione n° 1892 del 01/12/2011 rilasciato a ROTT.MAR SRL, la quale ha successivamente volturato la propria iscrizione alla ditta RAGLIONE CARMINE (prot. 7262 del 05.12.2013 Provincia de L'Aquila), così come indicato nella seguente tabella riepilogativa:



TIPOLOGIA	Operazioni	Parere Esclusione 1892 del 01/12/2011	Provvedimento 89420 del 31/12/2012 (rilasciato a Rott.Mar Srl)	Autorizzazione 17801 del 18/03/2014 (incremento quantitativi rilasciato a Raglione Carmine dopo voltura con provvedimento 76262 del 05/12/2013)	Autorizzazione 30905 del 10/08/2016 (ridistribuzione quantitativi)	Istanza AUA (ricalibrazione quantitativi con introduzione 5.16 e 5.19 senza incremento di quantità totale)
3.1	R13 - R4	3.000	3.000	9.220	7.200	7.200
3.2	R13 - R4	100	100	360	3.200	3.200
3.5	R13	100	100	360	600	100
5.1	R13	2.000	2.000	4.950	3.200	3.200
5.7	R13	15	15	50	300	100
5.8	R13	10	10	60	500	500
5.16	R13	25	//	//	//	200
5.19	R13	25	//	//	//	500
<b>TOTALE IMPIANTO</b>		<b>5.275</b>	<b>5.225</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

### Localizzazione

L'impianto esistente, come esaminato dal suddetto giudizio 1892/2011, attiene allo stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi di natura metallica e composti metallici da riutilizzare quale materia prima secondaria con una potenzialità è pari a 15.000 ton/anno in un'area catastalmente individuata nel NCT al Foglio n. 54 p.11a n. 1.790 (ex 1227, ex 240) del Comune di Avezzano.



Localizzazione impianto



L'area di impianto è sita nella in un'area individuata nel PRG come zona industriale di espansione e non presenta vincoli o limitazioni programmatiche e/o pianificatorie.

## Area di impianto

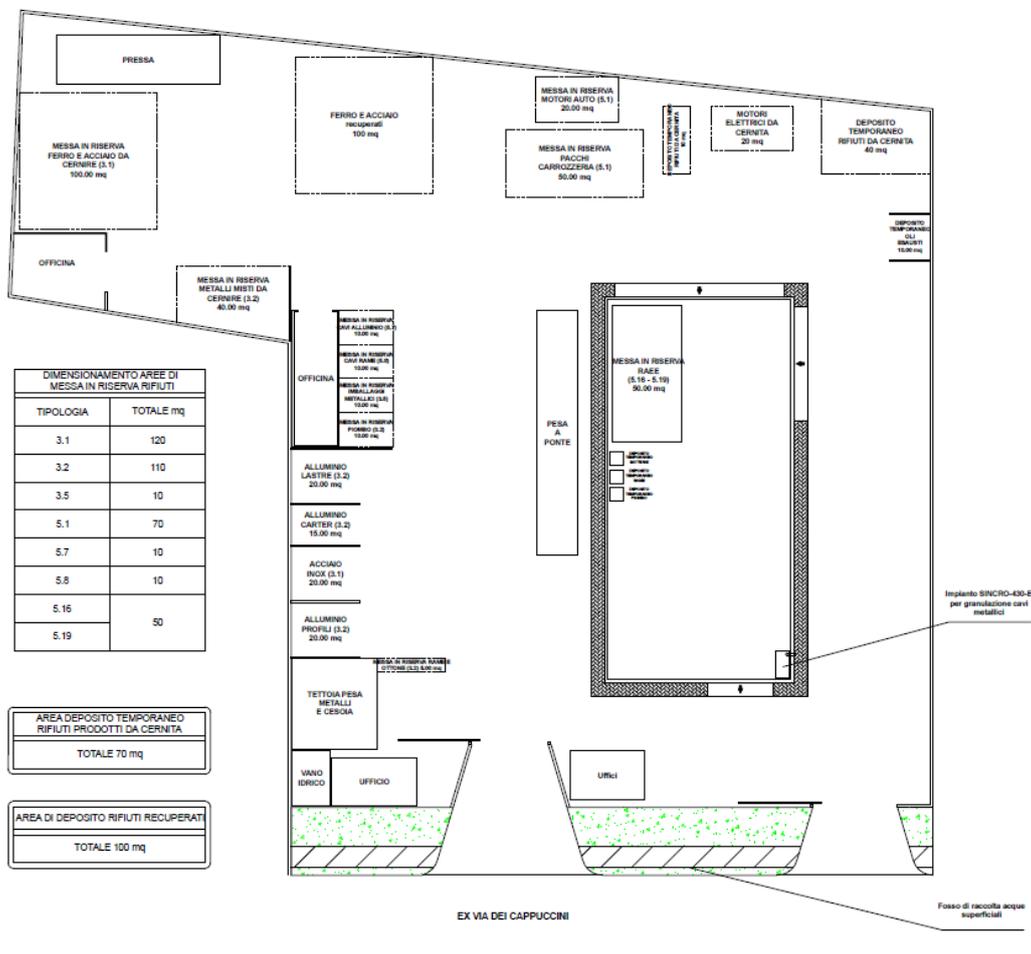
L'area di impianto è completamente delimitata da muro di recinzione in cls armato e rete metallica. All'interno del lotto è presente un doppio ingresso per garantire un facile accesso e uscita agli automezzi ed un piazzale impermeabilizzato sul quale permettere sia il passaggio dei veicoli sia avere a disposizione alcune aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti non pericolosi dell'attività.

All'interno dell'area è presente anche un capannone chiuso, utilizzato al momento quale ricovero per attrezzature o mezzi particolarmente sensibili agli agenti atmosferici e per la messa in riserva di alcune tipologie di rifiuti di maggior valore.

L'impermeabilizzazione dei piazzali permette di raccogliere inoltre le acque scolanti nelle apposite caditoie, scoline e tubazioni che recapitano in apposito impianto di trattamento acque.

Sono presenti aree destinate alla viabilità, movimentazione interna e per la lavorazione e lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi e delle materie prime secondarie ricavate dall'attività di recupero.

Sono infine presenti un'area destinata all'attività di trattamento delle acque reflue dei servizi igienici, delle acque di prima pioggia, e delle aree verdi interne ed esterne.



### Nuovo Layout impianto (allegato al progetto esaminato con Giudizio 3210/20)

Le aree sono così suddivise:

- Pesa: 54 mq;
- Capannone e ufficio: 430 mq;
- Conferimento: 190 mq;
- Stoccaggio: 590 mq;
- Presso cesoia: 43 mq;
- Depurazione: 54 mq;
- Officina: 68 mq;
- Superficie complessiva: 3.200 mq.

### Attività di recupero rifiuti

L'attività è esercitata ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV allegato C, a seguito di Autorizzazione della Provincia de L'Aquila RIP/109/AQ/2012 del 21.12.2012 per i recupero delle seguenti tipologie ex DM 05/02/1998:

- 3.1 (R13, R4)
- 3.2 (R13, R4)
- 3.5 (R13)
- 5.1 (R13)
- 5.7 (R13)
- 5.8 (R13)
- 5.16 (R13)
- 5.19 (R13)

### Quantitativi rifiuti

In premessa giova ricordare che l'azienda, nello Studio redatto nel procedimento di VA che ha avuto parere favorevole con prescrizioni n. 1892/2011, ha dichiarato quanto segue: *"I quantitativi riportati nelle tabelle sopra sono quelli attesi dalla ROTT. MAR. s.r.l. durante la gestione. (5275 ndr). La potenzialità dell'impianto è comunque superiore alle 15.000 tonn/anno pertanto è da considerare un valore potenziale superiore alle 15.000 tonn/anno ai fini dell'assoggettabilità."*

L'impianto è in grado di assicurare il trattamento di 15.000 ton/anno di rifiuti suddivise come segue:

#### QUANTITATIVI RINNOVO RAGLIONE CARMINE

Tipologia	autorizzate ton/anno	stocc. ist. ton	OP
<b>3.1</b>	7.200	3.000	R13-R4
<b>3.2</b>	3.200	1.000	R13-R4
<b>3.5</b>	100	100	R13 con separazione dei componenti
<b>5.1</b>	3.200	1.000	R13 con separazione dei componenti
<b>5.7</b>	100	100	R13 con lavorazioni meccaniche
<b>5.8</b>	500	100	R13 con lavorazioni meccaniche
<b>5.16</b>	200	100	R13 con separazione dei componenti
<b>5.19</b>	500	100	R13 con separazione dei componenti
<b>TOTALI</b>	<b>15.000</b>	<b>5.500</b>	

### SEZIONE III

## OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI RELATIVE AL GIUDIZIO N. 3210 DEL 21/07/2020

La Ditta Raglione Carmine, per detta attività ha ottenuto dal CCR VIA, il Giudizio n. 3210 del 21/07/2020 **Favorevole all'esclusione della procedura di VIA** con le seguenti prescrizioni:

1. *Dovrà essere implementato il Piano di monitoraggio delle acque sotterranee comprendendo anche il pozzo e concordando tale monitoraggio con il distretto ARTA de L'Aquila;*

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

2. *Le misure di contenimento delle emissioni acustiche devono essere realizzate prima della messa in esercizio della modifica e previo esito positivo del collaudo acustico;*
3. *I limiti proposti nel QRE datato 19/03/20 per gli inquinanti (metalli pesanti e polveri) devono essere ridotti nel rispetto dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e della DGR 517/07;*
4. *I materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti, devono essere stoccati separatamente in aree dotate di idonea cartellonistica che identifichi in maniera univoca la loro tipologia e classificazione;*
5. *L'attività di recupero di rottami metallici deve essere condotta secondo le disposizioni del "Regolamento UE n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio" e del "Regolamento UE n. 715/2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";*
6. *I rifiuti stoccati in cumuli, se polverulenti, devono essere protetti dall'azione del vento. Le emissioni diffuse generate da attività di scarico, movimentazione, pressatura e stoccaggio dei rifiuti devono essere contenute mediante idoneo impianto di abbattimento delle emissioni diffuse;*
7. *L'attività di messa in riserva dei RAEE (tipologia 5.16 e 5.19) dovrà essere condotta secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).";*
8. *Dovrà essere effettuata, come da normativa vigente, la rilevazione della radioattività sui rifiuti in ingresso;*
9. *Dovrà essere presentata la documentazione tecnica descrittiva dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, con l'indicazione delle aree impermeabilizzate planimetria, e delle modalità di impermeabilizzazione e della relativa.*

**La presente istruttoria riassume quanto presentato dalla Ditta con la richiesta di attivazione della VO di cui alla nota n. 120116 del 25/03/2021. Per quanto non riportato nel presente documento, si faccia riferimento all'istruttoria relativa al Parere n. 3210 del 21/07/2020.**

#### **Relativamente al p.to 1) di cui al Giudizio 3210/20**

*"Dovrà essere implementato il Piano di monitoraggio delle acque sotterranee comprendendo anche il pozzo e concordando tale monitoraggio con il distretto ARTA de L'Aquila".*

La ditta ha presentato il Documento **"Proposta di monitoraggio acque sotterranee"** nel quale si dichiara di aver concordato con i Tecnici del Distretto ARTA L'Aquila, l'implementazione del monitoraggio delle acque sotterranee, comprendendo anche il pozzo regolarmente denunciato. In detto documento il tecnico dichiara che il monitoraggio avrà cadenza annua e come già attuato per i piezometri in dotazione.



**Relativamente al p.to 2) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue: "Le misure di contenimento delle emissioni acustiche devono essere realizzate prima della messa in esercizio della modifica e previo esito positivo del collaudo acustico", il tecnico ha dichiarato che "Sono stati sostituiti i pannelli di coibentazione della pressocesoia con altri più spessi, inoltre è stata sostituita la marmitta del motore con una meno rumorosa".

La Ditta ha presentato il Documento "Collaudo acustico".

In detto documento il tecnico dichiara che il collaudo acustico effettuato in presenza delle seguenti misure di mitigazione delle emissioni sonore:

- **realizzazione attorno e in copertura alla pressa IDROMECH T5068LK (di fatto sorgente sonora preponderante dell'attività in parola) di una struttura intelaiata in acciaio con tamponature cieche in pannelli ISOPAN. Sui due lati lunghi della "cofanatura", sono stati realizzati due telai scorrevoli (sempre con pannello ISOPAN) per consentire l'agevole manutenzione della pressa,**

relativamente all'unico recettore più prossimo presente (Vetreria DIMARGLASS SAS di Gianluca Di Marco & C. SNC), **ha avuto esito positivo**. Infatti il massimo livello immesso in facciata al ricettore è risultato pari a 63,8 dBA < 65 dBA valore limite assoluta di immissione per le classi IV in tempo di riferimento diurno (06:00 - 22:00). E' rispettato anche il criterio differenziale valutato in facciata allo stesso ricettore, infatti 63,8 dBA - 59,3 dBA = 4,5 dBA < 5 dBA.

**Relativamente al p.to 3) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue: "I limiti proposti nel QRE datato 19/03/20 per gli inquinanti (metalli pesanti e polveri) devono essere ridotti nel rispetto dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e della DGR 517/07".

La ditta ha presentato il nuovo "Quadro riassuntivo delle emissioni" al quale sono state aggiunte le colonne riportanti i limiti dal D.Lgs. 152/06 e dalla DGR 517/07, dal quale risulta il pieno rispetto di tutti i limiti prescritti.

IMPIANTO: <u>Recupero rifiuti metallici e cavi</u>						Data <u>25/02/2021</u>		Pag. <u>1</u> di <u>1</u>								
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni		Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa		Limiti (mg/Nm³) D.Lgs 152/06 DGR* 517/07	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lato sezione [m o m x m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno	
			[h/giorno]	[Giorni/anno]					(gr/h)	(Kg/anno)						
E 1	Aspirazione Frantumatore GUIDETTI SINCRO 430E	600	2	100	Saltuaria e discontinua	6	Cadmio	0,15	0,09	0,018	0,2	0,2	9,00	Diametro 120mm	Filtro a maniche	#
							Nichel	0,75	0,45	0,09	1	1				
							Cromo (III)	1,87	1,12	0,224	2,5	2,5				
							Piombo	3,75	2,25	0,45	5	5				
							Rame	3,75	2,25	0,45	5	5				
							Alluminio	3,75	2,25	0,45	/	5				
							Polveri totali	100	60	12	150	5				
D1	Area di scarico e riduzione volumetrica	Emissione diffusa														
(*) C = Ciclone A.U. = Abbattitore a umido A.D. = Adsorbitor F.T. = Filtro a tessuto		A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi A.S. = Assorbitor P.E. = Precipitatore elettrostatico P.C. = Postcombustore catalitico P.T. = Postcombustore termico		Altri (specificare):		<p>Commercio e Trasporto Rottami Ferrosi <b>RAGLIONE CARMINE</b> Via dei Capovichi-Nucleo Industriale n. 67001 - AVEZZANO (AQ) C.F. 04220400692 - P.I. 04220400692 Tel. 0422050000</p> <p>Timbro e firma del Tecnico abilitato</p>										

\* la DGR 517/07 stabilisce i limiti per quelle sostanze per le quali non ne vengono fissati dalla Parte V del D.Lgs. 152/06. Per quelli esistenti resta ferma la disciplina nazionale



**Relativamente al p.to 4) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue: *“I materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti, devono essere stoccati separatamente in aree dotate di idonea cartellonistica che identifichi in maniera univoca la loro tipologia e classificazione”.*

Il tecnico ha dichiarato che *“È stata predisposta opportuna cartellonistica per identificare il cumulo di rottami MPS e distinguerlo chiaramente dai rottami non ancora lavorati”.*

**Relativamente al p.to 5) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

*“5. L'attività di recupero di rottami metallici deve essere condotta secondo le disposizioni del “Regolamento UE n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio” e del “Regolamento UE n. 715/2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”.*

La ditta ha inviato il certificato ai sensi del Reg. UE 333/2011 n° 3903983 rilasciato da LL-C Certification il 09/09/2020, valido fino al 08/09/2023 relativamente al recupero dei rottami di ferro, acciaio, alluminio e sue leghe.

Inoltre relativamente ai rottami di rame di cui al Reg. UE 715/2013, il tecnico dichiara che *al momento il mercato di riferimento di Raglione Carmine non richiede MPS di rame per cui ci si riserva di conseguire tale certificazione non appena le condizioni di mercato lo permettano, ma si conferma la richiesta dell'attività R4 anche per la tipologia 3.*

**Relativamente al p.to 6) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

*“I rifiuti stoccati in cumuli, se polverulenti, devono essere protetti dall'azione del vento. Le emissioni diffuse generate da attività di scarico, movimentazione, pressatura e stoccaggio dei rifiuti devono essere contenute mediante idoneo impianto di abbattimento delle emissioni diffuse”.*

Il tecnico dichiara quanto segue: *“Premesso che la tipologia di rifiuti trattati da Raglione Carmine è esclusivamente di tipo Solido NON polverulento, l'aspetto verrà tenuto sotto controllo e nel caso fosse necessario si provvederà all'umidificazione dei rottami mediante polverizzazione di acqua su di essi”.*

**Relativamente al p.to 7) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

*“L'attività di messa in riserva dei RAEE (tipologia 5.16 e 5.19) dovrà essere condotta secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”.*

Il tecnico dichiara quanto segue:

*“La messa in riserva dei RAEE verrà effettuata in area coperta e pavimentata, conforme alle prescrizioni dell'Allegato VIII del D.Lgs. 49/2014”.*

**Relativamente al p.to 8) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

*“Dovrà essere effettuata, come da normativa vigente, la rilevazione della radioattività sui rifiuti in ingresso”.*

il tecnico dichiara che

*“L'impianto è dotato di portale radiometrico GAMMAPORT s/n GP-02-028/17 per il quale di allega Verbale di Installazione e Collaudo”.*



**Relativamente al p.to 9) di cui al Giudizio 3210/20**

In sede di rilascio dell'AUA dovrà essere valutato quanto segue:

*“Dovrà essere presentata la documentazione tecnica descrittiva dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, con l'indicazione delle aree impermeabilizzate planimetria e delle modalità di impermeabilizzazione e della relativa”.*

La ditta ha presentato il documento **“Relazione Impianto di Trattamento Acque”**, datato 2012, rilasciata alla Rott.Mar. srl proprietaria dell'area.

Inoltre il tecnico dichiara che tutta l'area è impermeabilizzata mediante pavimentazione in cls industriale, come da relazione allegata, redatta dell'Ing. Antonio Di Cintio.

Si sottolinea che non vi è traccia, nella documentazione presentata, dell'allegato n. 9 “Planimetria della rete di gestione acque”

## Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dr. Pierluigi Centore